

«Dall'assessore un bluff Non era un refuso ma solo un dietrofront»

Per nulla soddisfatto il consigliere comunale Marco Gasparinetti di Terra e Acqua che considera «un bluff la storia raccontata da Boraso dell'alleggerimento della pressione sul Ponte della Libertà».

Per Gasparinetti c'è al contrario un piano per intercettare nuovi flussi e darli in mano ai privati. «Incrociando i dati con quelli presentati da Avm lo scorso 7 febbraio, dove si dice che la ripresa dei volumi dei passeggeri del 2019 avverrà nel 2032, appare chiaro come i nuovi varchi servano a intercettare flussi turistici aggiuntivi da affidare a società di trasporto private».

Terra e Acqua si è detta preoccupata per l'impatto del traffico merci nel cana-

le di San Secondo e anche «per le nuove rotte che verranno scavate per i servizi veloci con motobattelli ad alta capacità in provenienza dai Pili».

L'intervento sui trasporti è stato ripreso anche da Francesco Zingarlini di FdI. Gasparinetti ha aggiunto che manderà le osservazioni entro il 13 e che proporrà di affrontare l'argomento il 16 aprile, in occasione della manifestazione #tuttiincampo organizzata da Italia Nostra e altre associazioni. Anche il Pd è intervenuta. «Ma quale refuso! L'amministrazione si è resa conto che non poteva trasformare il Parco in un hub turistica e l'ha tolto dal Pums».

A parlare è Emanuele Rosteghin del Pd che ha accol-

to in modo positivo la notizia che non ci sarà uno snodo turistico a San Giuliano, frutto secondo lui delle battaglie dei cittadini. «Noi diciamo che il Terminal rimanga sul lato dei Pili e che si realizzi un Terminal a San Giobbe fruibile dalla stazione e dal Ponte Sole sin». Rosteghin ha aggiunto che il Pd non vuole il Montiron. «Bisogna puntare a collegamenti con Fusina e con Tessera e da Tessera trovare un collegamento per Burano. Chiederemo infine che venga tolto da tutti i documenti il famoso refuso e che non ci sia più scritto che ci sarà un Terminal turistico a San Giuliano». —

V.M.